



La Manovella

RIVISTA UFFICIALE DELL'AUTOMOTOCUB STORICO ITALIANO



L'estate delle manifestazioni

**CHEVROLET CORVETTE,
IL MITO AMERICANO**



BOHMERLAND, LA MOTOCICLETTA BOEMA



**MILLE MIGLIA,
SPETTACOLO ASSICURATO**



IL MENSILE DI MOTORISMO STORICO PIÙ DIFFUSO IN ITALIA

N. 7 - LUGLIO 2016 - EURO 5,50 - MENSILE - ANNO LVI

ISSN 1593-7607

60007>



9 771593 760008



QUANDO L'UNIVERSITÀ INCONTRA L'ASI

LE INIZIATIVE DI ALCUNI CLUB E LE CONFERENZE DELLA COMMISSIONE CULTURA STANNO RISCOUOTENDO GRANDE SUCCESSO TRA GLI STUDENTI

di Roberto Valentini

Il Consiglio Federale sta mettendo a punto una serie di iniziative che possano coinvolgere in qualche modo i giovani. Il documento di sintesi del Piano Strategico (pubblicato sul numero di maggio de La Manovella, nella rubrica Asipress) dedica un'ampia parte al coinvolgimento e all'inserimento dei giovani nel mondo del motorismo storico e dell'ASI stesso. Tra i suggerimenti, compare quello di rivolgersi al mondo accademico, cosa che alcuni Club fanno da tempo sul loro territorio. Da citare, il CPAE di Piacenza che, alla sua manifestazione di punta "Vernasca Silver Flag" abbina ormai da molti anni un'ampia iniziativa con la sede piacentina del Politecnico di Milano, organizzando una serie di conferenze e lezioni sul tema dell'evento. Quest'anno si è parlato di Alfa Romeo, con la presenza di persone altamente qualificate a fornire una serie di informazioni, anche inedite, sicuramente utili alla formazione dei giovani aspiranti ingegneri. Nozioni che si integrano in un discorso più ampio, che permette agli studenti di comprendere meglio l'attualità delle materie studiate. Chi sta, per esempio, studiando "Meccanica applicata alle macchine" può capire le origini di certi meccanismi, le difficoltà che i primi operatori hanno incontrato, le soluzioni che hanno portato alla teoria attuale. La storia permette anche di coinvolgere più corsi di studio, creando una relazione tra gli stessi. Perché tutto ciò sia efficace occorre però che il relatore

sia un profondo conoscitore di quel preciso argomento. E qui entra in gioco l'ASI, con le sue capacità di relazione tra gli esperti e la possibilità di reperire veicoli significativi e in tema.

Tornando all'evento di Piacenza, che si è tenuto venerdì 6 e sabato 7 maggio, sono stati organizzati due diversi momenti: il primo con le relazioni di Stefano Agazzi (Heritage FCA, specializzato nel marchio Alfa Romeo), Alessandro Piccone (motorista Alfa Romeo) e Sergio Limone, uno dei progettisti italiani di maggior successo nell'ambito delle competizioni su strada e in pista, che ha lavorato in Abarth dal 1971 al 2005; il secondo, sempre con Stefano Agazzi, Lorenzo Boscarelli (AISA), Alessandro Maccolini (designer Alfa Romeo) e Gianni Tonti, un altro dei validi tecnici che hanno contribuito a rendere competitive nelle corse le auto Lancia e Alfa Romeo.

Il tema è stato dunque svolto alternando una solida parte teorica a una serie di testimonianze interessanti, sovente interrotte dai quesiti degli studenti. Nei due giorni si è avuta la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale e alcuni studenti stanno seriamente prendendo in considerazione l'idea di trarre spunti per la tesi di laurea.

Spunti che ha sicuramente preso Riccardo Bernabei per la sua tesi su "80 anni

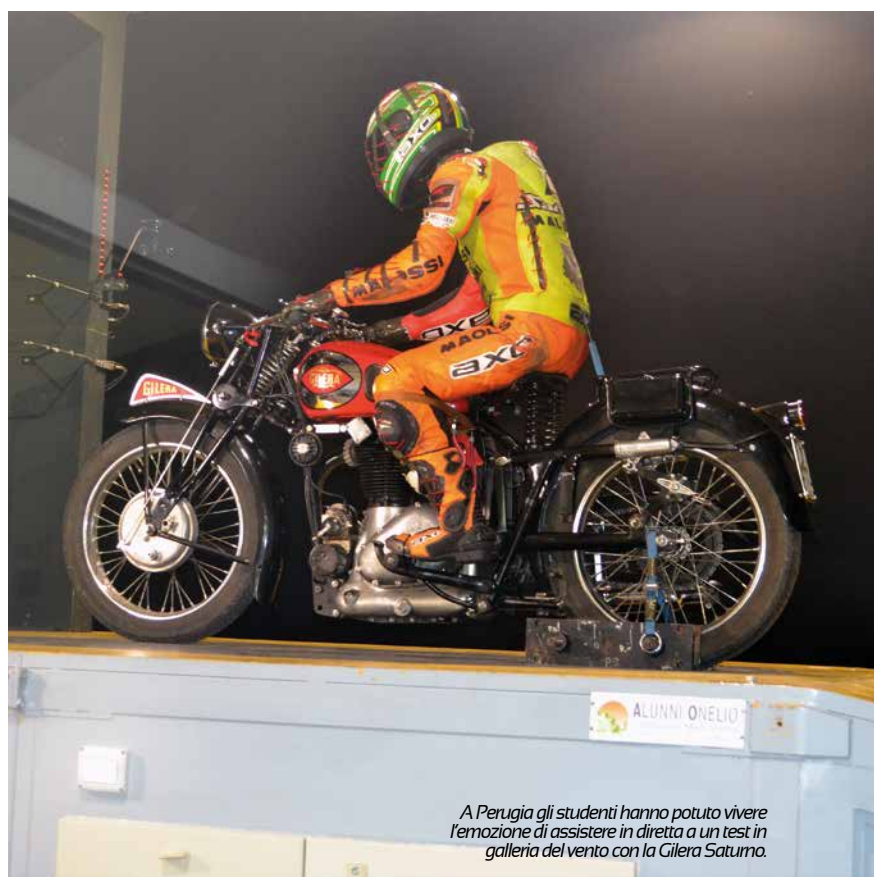


I veicoli d'epoca possono affascinare gli studenti in una fase della loro vita particolarmente ricca di spunti culturali; qui l'esposizione a Palermo nel museo dell'Università di Palermo.

di evoluzione dell'aerodinamica del motociclo", sviluppata all'Università di Perugia, Dipartimento di Ingegneria, grazie anche alla collaborazione del CAMEP di Perugia. Sfruttando la galleria del vento di cui la facoltà è dotata, Bernabei, insieme a un gruppo di lavoro formato da Nicola Bartolini, Matteo Becchetti, Roberto Pignattini e Lorenzo Scappaticci, ha esaminato una ventina di motociclette prodotte dal 1921 al 2007, messe a disposizione da alcuni soci del Club perugino. Ne è venuto fuori un lavoro molto interessante, presentato nel corso di una lezione intitolata "Ritorno al passato", nel corso della quale sono stati illustrati i risultati e le tecniche usate per i rilevamenti. Inoltre i partecipanti hanno potuto assistere dal vivo a un test in galleria del vento con una Gilera Saturno, verificando di persona i flussi dell'aria evidenziati dai nastri di rilevamento. Folta la presenza degli studenti, che da questo lavoro hanno preso spunto per i loro studi, viste anche l'originalità e l'importanza dell'argomento. Guardare al passato può essere d'aiuto per costruire il futuro.

Su questa base stanno riscuotendo grande successo le conferenze organizzate dalla Commissione Cultura presso alcuni dei più importanti atenei italiani. Nelle "lezioni" tenute da Lorenzo Morello si sono avute molte adesioni da parte degli studenti: più di 250 presenze a Modena, altrettante a Palermo e Firenze per conoscere un pezzo di storia del motorismo, dalle origini al Primo conflitto mondiale. Argomenti che la nostra rivista riporta con puntualità, mese dopo mese.

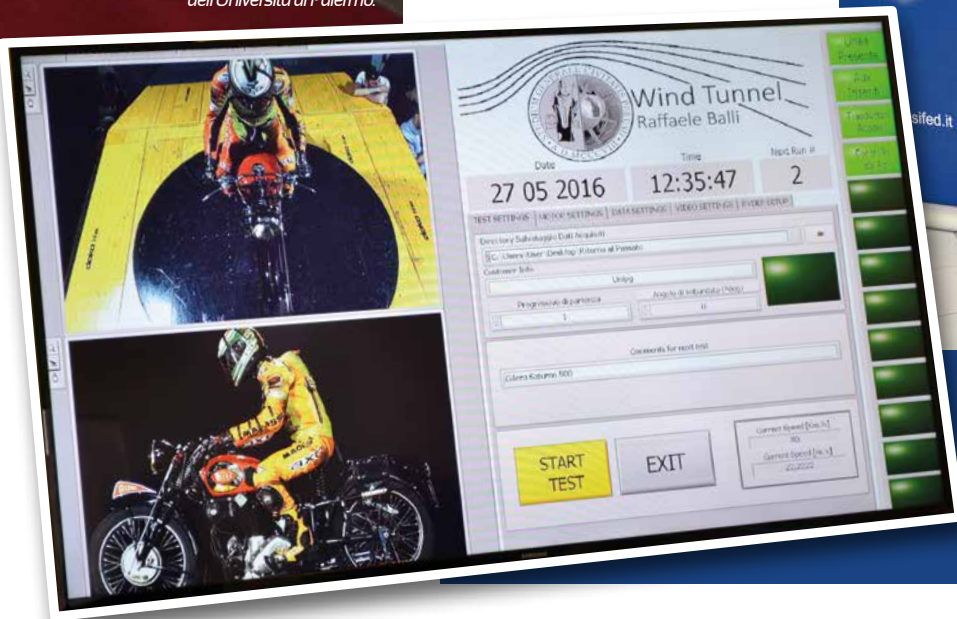
L'interesse è stato sempre notevole, con molte domande al termine della conferenza. ➤



A Perugia gli studenti hanno potuto vivere l'emozione di assistere in diretta a un test in galleria del vento con la Gilera Saturno.



L'ASI viene fatto conoscere agli studenti anche attraverso la nostra rivista.



Lo schermo per seguire i dati del test.

È vero che si tratta di studenti che hanno già una certa passione per la meccanica, ma proprio per questo occorrerebbe insistere per avvicinarli ulteriormente con una continuità di eventi, eventualmente organizzati dai Club di zona, ai quali potrebbero partecipare e costituire il ricambio generazionale dell'ASI.

Le sedi universitarie sono inoltre il luogo più indicato per i convegni più articolati, come quello che si è tenuto il 12 maggio a Palermo, presso Il Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi dell'Università degli Studi di Palermo, organizzato dall'ASI insieme all'Aeronautica, dal titolo "Il trasferimento tecnologico tra industria aeronautica, automobilistica e motociclistica".

L'evento faceva parte delle manifestazioni culturali organizzate in occasione del 210° anniversario della fondazione dell'Università degli Studi di Palermo e comprendeva la mostra temporanea di una selezione di motociclette di elevato interesse storico, tecnico e collezionistico.

IL CONCORSO ASI PER GLI STUDENTI

L'Automotoclub Storico Italiano, nell'intento di perseguire le sue finalità istituzionali e continuando una tradizione ormai consolidata, ha indetto anche quest'anno due Concorsi sul tema della storia della motorizzazione nei diversi aspetti della sua evoluzione tecnica, nonché della interdipendenza funzionale con la società civile nelle sue componenti demografiche, economiche e sociali.



L'attenta platea del convegno tenuto a Palermo.



Altre tanta attenzione a Perugia.

I Concorsi sono dedicati alla memoria dell'ingegner Giulio Alfieri e dell'ingegner Fabio Taglioni.

Scopo del "Concorso Giulio Alfieri" è promuovere, in ambito accademico e scientifico, l'attività che l'ASI intende svolgere, per diffondere la conoscenza e l'interesse per la storia della motorizzazione, per la preservazione del relativo patrimonio storico e per la valorizzazione della cultura specifica ad esso connessa. Il Concorso è riservato a giovani laureandi, laureati, dottorandi e ricercatori delle Università, dei Politecnici e di Enti di Ricerca, che potranno presentare risultati di studi ovvero tesi di laurea o di dottorato. La partecipazione è aperta a quanti vorranno candidarsi, presentando un elaborato che discuta in prospettiva storica uno o più dei seguenti argomenti: Tecnica del veicolo, Tecnologia di produzione, Tecnologia di progettazione, Tecniche di marketing, Aspetti socio-economici dello sviluppo della motorizzazione, Restauro di veicoli d'epoca.

Gli elaborati saranno redatti da esperienze personali ovvero da ricerche documentarie, che dovranno essere rielaborate in base a propri criteri. La Commissione giudicatrice sarà designata dalla Commissione Cultura dell'ASI e sarà presieduta dal suo Presidente. I componenti, in numero massimo di sette, potranno essere individuati anche tra esperti esterni. Le tesi potranno essere presentate dal docente relatore della stessa. Sono previsti premi in denaro: 2.000 euro al vincitore, 1.500 euro al secondo e 1.000 euro al terzo classificato.

E QUELLO APERTO A TUTTI I TESSERATI

Il fine del "Concorso Fabio Taglioni" è quello di promuovere, all'interno della comunità dei soci dell'ASI, dei simpatizzanti e in generale di quanti desiderano avvicinarsi al mondo del motorismo storico, lo studio e la conservazione del patrimonio di beni culturali e intellettuali che ci è stato tramandato dai nostri avi.



Al centro l'autore della tesi "80 anni di evoluzione dell'aerodinamica del motociclo".

LE INIZIATIVE DEL PASSATO E DEL FUTURO

L'ASI si è sempre interessato al mondo universitario, sponsorizzando alcune iniziative con l'Erasmus, che consente scambi di studio tra gli studenti di Paesi stranieri, e alcune facoltà su programmi specifici, come l'Ateneo di Bologna sul progetto della vettura da competizione di Formula SAE o il Politecnico di Torino su un progetto specifico di auto da competizione a motorizzazione ibrida. In occasione del terremoto de L'Aquila i fondi raccolti e messi a disposizione dell'ASI sono stati destinati all'Università della città.

La partecipazione è aperta a quanti vorranno candidarsi presentando un elaborato redatto in base ad esperienze personali ovvero basato su ricerche documentarie, che dovranno essere rielaborate in base a propri criteri. La Commissione giudicatrice sarà designata dalla Commissione Cultura dell'ASI e sarà presieduta dal suo Presidente. I componenti, in numero massimo di sette, potranno essere individuati anche tra esperti esterni. L'elaborato dovrà rispettare il limite massimo di 15.000 caratteri, spazi inclusi, se presentato in forma dattiloscritta, ovvero 10 minuti in presentazione multimediale.

Anche in questo caso sono previsti premi in denaro: 2.000 euro al vincitore, 1.500 euro al secondo e 1.000 euro al terzo classificato.

I temi dei Concorsi devono essere intesi relativamente alla motorizzazione in generale, estesa quindi alle automobili, alle moto, ai veicoli di trasporto merci, ai trattori, agli aerei, alle imbarcazioni, nelle versioni civili e militari. Il periodo temporale di riferimento, per entrambi i Concorsi, va dalle origini al 1970. Gli elaborati, accompagnati da una dichiarazione in cui si dica che si tratta di opera originale ed inedita, dovranno essere presentati sia in formato cartaceo sia digitale e dovranno essere corredati dalla bibliografia di riferimento e di eventuali allegati grafici. La presentazione di elaborati in lingua diversa dall'italiano e dall'inglese dovrà essere corredata dalla relativa traduzione. La partecipazione ai due Concorsi è preclusa ai componenti del Consiglio Federale, ai componenti di tutte le Commissioni ASI e delle Commissioni giudicatrici, nonché dei loro familiari.

Il regolamento per la partecipazione ai due concorsi è pubblicato sul sito dell'ASI <http://www.asifed.it/>.

LA TESI NON SOLO TECNICA, MA ANCHE ECONOMIA

"Le auto d'epoca: un investimento alternativo" è il titolo della tesi di Riccardo Vinci, che ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università degli studi di Palermo il 17 luglio 2014. A oggi risulta essere l'unica tesi di laurea di economia in Italia ad avere trattato questo argomento, per la cui stesura si è avvalso del professor Pasquale Chiancone in qualità di relatore.

Nel suo scritto l'autore ha sottolineato alcuni aspetti importanti, assimilando l'auto storica a un'opera d'arte: negli ultimi anni è stato possibile assistere alla rottura di una sottile differenza tra il mercato delle auto d'epoca e il mercato dell'arte. Le autovetture da collezione, oggi più che mai, attirano un grande interesse da parte degli appassionati di tutto il mondo, queste conservano un valore storico-culturale che va al di là del valore economico di questi "gioielli".

Per comprendere meglio la preziosità in termini culturali delle auto d'epoca, basta pensare che quando ci troviamo di fronte a dei veicoli costruiti tra il 1900 e il 1930 e ad alcuni prodotti negli anni 40, siamo di fronte a delle auto che sono state costruite interamente o in parte artigianalmente.

Una parte della tesi è dedicata all'ASI, presentato dalla sua costituzione sino a chiarire le funzioni che svolge: tutela giuridica, sostegno di interessi generali che mirano a valorizzare l'importanza sociale storica e culturale, promozione del recupero e conservazione dei veicoli a motore che abbiano compiuto gli anni previsti dalla legge, certificazione dei veicoli e parametri di omologazione. Ha inoltre descritto la FIVA e il ruolo importante a livello internazionale.

Una parte importante è ovviamente quella dedicata alle aste d'auto d'epoca, descrivendo la tipologia di soggetti che partecipano alle aste (acquirente occasionale, collezionista, investitore classico, partecipanti passivi).

Per quanto riguarda le tipologie di auto offerte all'asta l'autore proposto i grafici riportati nel Classic Car auction Yearbook 2013, con le dovute considerazioni in chiave di analisi economica. Ulteriori riferimenti riguardano l'analisi dell'investimento vero e proprio, con l'indice Hagi, primo al mondo per il monitoraggio del valore delle auto d'epoca.

Il rendimento dell'investimento sulle auto è stato inoltre confrontato con quello immobiliare, con una serie di esempi fatti su auto di tre marchi: Ferrari, Mercedes-Benz e Porsche, con un campione di dieci modelli, con l'obiettivo di evidenziare la crescita del valore economico di queste autovetture.



Alcuni modelli Mercedes Benz presi in esame nella tesi di laurea di Riccardo Vinci.

CPAE
COMUNE DI PIACENZA
PROVINCIA DI PIACENZA

POLITECNICO
MILANO 1863

CULTURA E MOTORI

Politecnico di Milano - Sede di Piacenza
Piacenza, 6 - 7 Maggio 2016

ASI
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA STORIA DELL'AUTOMOBILE
AISA

*Immensamente
Alfa!
Meccanica ed Emozioni*



Da molti anni il CPAE di Piacenza organizza seminari legati al mondo dei motori con la sede locale del Politecnico di Milano.